



ISTITUTO SUPERIORE “G. MINUTOLI” DI MESSINA

Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: meis00900p@istruzione.it – Pec:meis00900p@pec.istruzione.it -web:www.istitutosiuperioreminutoli.gov.it

Prot. n. 14913 del 11.10.2017

Ai Docenti
AI DSGA
Al Personale ATA
All’Albo/Sito

Oggetto: **Atto di indirizzo per l’elaborazione del Piano Triennale dell’ Offerta Formativa 2016/2019 – art. 1 comma 14 Legge 107/2015. – Revisione e aggiornamento a.s. 2017 -18 – Presentato in Collegio Docenti, in Assemblea Personale ATA ed in Consiglio di Istituto in data 11.10.2017.**

Il Dirigente Scolastico

Premesso che il comma 14 dell’art. 1 della Legge n. 107 del 13.7.2015 contenente la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” ha novellato l’art. 3 del D.P.R. 275/1999, disponendo le nuove linee per l’elaborazione del Piano dell’ Offerta Formativa che avrà durata triennale e sarà rivedibile annualmente entro il mese di ottobre;

Che l’elaborazione dello stesso è affidata al Collegio Docenti previa emanazione da parte del Dirigente Scolastico di uno specifico atto che definisca gli indirizzi per le attività didattiche della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione;

Che l’approvazione finale del PTOF è affidata al Consiglio d’Istituto;

Considerato che questa istituzione scolastica ha già redatto e pubblicato in data 7.7.2017 l’aggiornamento del RAV e che per l’anno scolastico aveva già approvato e

pubblicato il Piano di Miglioramento ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa valevole per il triennio 2016- 2019 i cui contenuti sono da ritenersi tuttora validi;

Che ha avviato, a cura del NIV, nominato con atto n. 379 del 18.5.2017, l'autovalutazione di quanto contenuto nel Piano di Miglioramento con riferimento agli obiettivi raggiunti nell'a.s. 2016-17, condividendola con tutte le componenti scolastiche;

Che i risultati dell'autovalutazione costituiscono le linee guida per la revisione annuale sia del presente atto di indirizzo sia del Piano di Miglioramento e del PTOF che verranno modificati in funzione dei risultati raggiunti o non raggiunti;

Considerato, infine, che lo scrivente Dirigente Scolastico ha avuto rinnovato l'incarico triennale per questa istituzione scolastica per il triennio 2017 -2020;

Che gli obiettivi posti a base dell'incarico risultano essere i seguenti:

Obiettivi nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità docenti.

Obiettivi regionali

- Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica;
- Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni, con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.

Obiettivi contenuti nel RAV

1. Risultati scolastici
 - Potenziamento, nel biennio, delle competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua straniera;
 - Miglioramento delle competenze tecnico – scientifico e professionali nel triennio;
2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati di Italiano e Matematica nelle prove standardizzate operando sulla riduzione della varianza tra le classi;
3. Competenze chiave europee
 - Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni e implementare strumenti di osservazione valutazione.

Con riferimento, quindi, all'Atto di indirizzo emanato nel 2015, di cui si rendicontano le azioni svolte e gli obiettivi raggiunti, si predispone il seguente **Atto di Indirizzo** che avrà valenza per l'anno scolastico 2017-18.

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Minutoli" risulta composto da tre sezioni con conseguenti tre plessi scolastici: Minutoli, Cuppari e Quasimodo. La sezione Minutoli, che dà il nome a tutta l'Istituzione, con sede in C.da Gazzi Fondo Fucile, ha al suo interno l'indirizzo Costruzioni, Territorio ed Ambiente, diurno e serale, l'indirizzo Biotecnologie sanitarie, una sezione carceraria, un laboratorio di costruzioni che fornisce servizi anche per conto terzi e che ha un gestione economica separata. La sezione Cuppari, con sede in S. Placido Calonerò, ha l'indirizzo Agrario, con convitto annesso, e l'azienda agraria, anch'essa con gestione economica separata. La sezione Quasimodo, con sede in Viale Gazzi, ha l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, il Turistico ed il Liceo Scientifico.

L'Istituto, in atto, ha n.1325 alunni, n. 221 docenti a tempo indeterminato, n. 6 docenti a tempo determinato, n. 63 personale ATA.

Nel precedente Atto di indirizzo erano individuati i seguenti obiettivi che si riportano con l'indicazione degli esiti della valutazione in itinere effettuata dal Nucleo di Valutazione Interno:

1. *Fornire un'unica regia centrale, partecipata e condivisa, alle strategie didattiche – formative, disciplinari ed organizzative, anche nel rispetto degli obiettivi di qualità che la scuola si è data;*

L'obiettivo appare raggiunto. Il SGQ, l'istituzione dei dipartimenti, di gruppi di lavoro e delle commissioni in sinergia con le funzioni strumentali hanno garantito l'unitarietà delle azioni ed hanno consentito di:

- Determinare ed Identificare i processi necessari e la loro applicazione nell'ambito di tutta l'Organizzazione;*
 - Stabilire la sequenza e le interazioni tra i processi attraverso la politica della qualità, il manuale, le istruzioni operative, I documenti necessari all'Organizzazione per assicurare, in modo efficace, la pianificazione, l'operatività ed il controllo dei servizi;*
 - Stabilire i criteri ed i metodi necessari per assicurare l'efficacia dell'operatività e del controllo dei processi attraverso il monitoraggio sistematico al fine di individuare opportunità di miglioramento;*
 - Assicurare la disponibilità delle risorse e delle informazioni necessarie per supportare il funzionamento ;*
 - Monitorare, misurare ed analizzare i processi consentendo azioni di miglioramento continuo;*
 - Attuare le azioni necessarie per conseguire i risultati pianificati ed il miglioramento continuativo dei processi.*
2. *Costruire una visione autonoma ed originale della scuola, da raggiungere con una progettazione partecipata ed una ricognizione delle risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie;*

Dall'analisi dell'autovalutazione svolta è emerso che, nonostante sia stato raggiunto l'obiettivo delle programmazioni comuni per il biennio, è necessario ancora lavorare, in Collaborazione con il CTS/CS, per la definizione e progettazione del curricolo d'istituto al fine di riconnettere i "saperi" della scuola a quelli richiesti dal mondo del lavoro, delle professioni e dell'Università, trasformando, in tal modo "il modello trasmissivo" della scuola in "modello attivo" capace di mettere lo studente in situazioni di apprendimento continuo e strettamente connesse alle richieste della società odierna.

3. *Mantenere un clima relazionale sereno, equilibrato e propositivo, potenziando i cosiddetti team leader che ricoprendo un fondamentale ruolo di mediazione e facendo da ponte tra il vertice e la base e tra le forze esterne ed interne, si trovano al centro del flusso informativo verticale ed orizzontale e sono i motivatori degli altri lavoratori della conoscenza;*

Questo aspetto, pur essendo raggiunto, può ancora essere migliorato poiché i team leader oltre ad aver consolidato viepiù il rapporto con i colleghi – cosa che favorisce l'efficacia delle azioni – hanno sempre più acquisito la capacità di interpretare le volontà direzionali anticipandole senza ulteriore necessità di stimoli propositivi e/o correttivi. Tale clima relazionale positivo non pregiudica il rispetto dei ruoli e delle regole, poiché la grandissima parte del personale è solerte e dedito alla propria attività. Inoltre facendo riferimento, al questionario di apprezzamento del personale scolastico sull'operato del D.S. il clima relazionale tra docenti e Dirigente registra un gradimento pari al 95% .

4. *Supportare le condizioni delle famiglie in difficoltà inserite in un territorio disagiato ed economicamente fragile, soprattutto attraverso la concessione ampia del comodato d'uso dei libri – esteso a tutte le classi;*

Altra priorità è certamente quella di integrare meglio le famiglie nella vita della scuola; obiettivo difficile visto il territorio ma non impossibile. Il comodato d'uso gratuito dei libri rimane un punto fermo dell'organizzazione scolastica. Nell'anno scolastico 2016-17 i libri in comodato d'uso hanno soddisfatto il 41,2% della popolazione scolastica, anche questo risulta un obiettivo da migliorare.

5. *Migliorare l'offerta formativa sia di base che professionalizzante in modo da raggiungere standard di risultati adeguati alle richieste del mondo del lavoro e comparabili con i livelli qualitativi previsti dagli standard europei;*

L'Istituzione del CTS ha consentito di rafforzare l'offerta formativa in quanto ha permesso di stipulare convenzioni (n.68) con ordini professionali, aziende, enti pubblici e privati, connettendo, in tal modo, l'azione formativa della scuola alle richieste del mondo del lavoro. Tale priorità pur avendo registrato buoni risultati, resta comunque da migliorare intensificando i rapporti con il CTS, attraverso una programmazione sistematica degli incontri che consenta il monitoraggio dei risultati nonché l'eventuale riesame delle azioni attuate o in fase di attuazione.

6. *Potenziare le attività di recupero del successo formativo per ridurre gli abbandoni e la conseguente dispersione scolastica;*

A garanzia del successo formativo e della conseguente diminuzione della dispersione scolastica (-2,8% rispetto all'A.S. 2015/16) sono stati attivati laboratori di potenziamento per le competenze di base in Inglese, Italiano e Matematica, questi ultimi finalizzati anche all'aumento della partecipazione ed al miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi. Tali laboratori hanno consentito di avviare processi di miglioramento relativamente alle sospensioni di giudizio (decremento delle sospensioni in Matematica ed Inglese, non raggiunto invece il risultato atteso in Italiano) ai risultati Invalsi (Raggiunto l'obiettivo di avvicinamento ai risultati regionali per la matematica, da migliorare i risultati in italiano e la varianza tra le classi nella sezione tecnica. Raggiunto l'obiettivo relativo alla partecipazione alle prove Invalsi 82%). Per il monitoraggio dei processi attivati i dipartimenti delle discipline di riferimento hanno attivato prove parallele in itinere e finali sia per le classi prime sia per le classi seconde.

7. *Disseminare le molteplici attività – PON, POR, Alternanza scuola-lavoro, percorsi di istruzione professionale integrata, stage, visite guidate alle aziende, ecc – secondo una razionale e quanto più equa possibile distribuzione, nel rispetto, ovviamente, di consistenza e tipologia di ogni singolo indirizzo;*

Sono stati avviati n. 21 percorsi formativi, all'interno del FIS, + 15 laboratori per il recupero delle competenze di base e l'arricchimento dell'offerta formativa relative ai progetti Area a Rischio. Avviati e conclusi i percorsi di ASL per le classi terze e quarte, per le classi quinte si sono effettuate visite guidate in aziende di indirizzo. Inoltre l'avvio della progettazione del Programma Operativo Nazionale (PON_2014-20) ha consentito la progettazione di 11 percorsi formativi e l'istituzione di

altrettanti gruppi di progetto che in sinergia hanno progettato una ricca offerta formativa che, se approvata, farà da "ponte" al raggiungimento degli obiettivi previsti.

8. *Dedicare significative energie per sollecitare il completamento, la consegna o l'avvio di importanti interventi di adeguamento od ampliamento strutturale che soprattutto nelle sedi del Cuppari e del Quasimodo risultano indispensabili per rendere fruibili e vivibili gli stessi, anche in qualche caso con l'inserimento di risorse della scuola;*

Molti dei lavori in corso sono stati ultimati, rimangono ancora da completare il recupero dei chiostrini al Cuppari, il completamento dell'auditorium della sede centrale e le certificazioni di prevenzione incendio in tutti i plessi. Particolare attenzione verrà posta adesso alla manutenzione ordinaria degli ambienti in modo da dare agli alunni la possibilità di operare in luoghi sicuri e puliti, ma anche efficaci e dotati delle attrezzature necessarie.

9. *Utilizzare le risorse e gli utili provenienti dalle gestioni economiche separate soprattutto per potenziare maggiormente sia il laboratorio di costruzioni che appare una grande risorsa per il territorio e che va ancora potenziato, sia l'azienda agraria che oltre a costituire un punto fondamentale per la didattica può costituire un buon esempio di cultura d'impresa, carente sul nostro territorio;*

L'azienda agraria soprattutto nelle attività vitivinicole sta cominciando a dare i frutti sperati e le partecipazioni al Vinitaly ed all'Expo hanno aperto le frontiere dei mercati esteri (Stati Uniti, Germania, Belgio ecc.) dove il nostro vino S. Placido FARO DOC comincia ad essere molto apprezzato. Obiettivo nuovo è quello di potenziare le superfici vitate in modo da affiancare altre qualità di vino da proporre sul mercato. Il laboratorio di costruzioni potenziato con nuove attrezzature ed adeguato a tutte le richieste del Ministero dei Lavori Pubblici competente per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, continua ad essere la risorsa didattica ed economica principale per tutta la scuola nonché un punto di riferimento serio e puntuale per tutta l'attività edilizia del territorio. Tuttavia, il calo del mercato edile sta comportando una evidente frenata nell'attività dello stesso e nei conseguenti introiti da investire nel potenziamento delle attrezzature e delle attività scolastiche.

10. *Fornire al territorio la giusta informazione sulle opportunità formative che l'Istituto nella sua interezza e complessità riesce a dare;*

L'attività di informazione sulle opportunità formative della scuola, oltre ai canali social dell'Istituto quali sito web, pagina Facebook e l'utilizzo dell'APP Telegram estesi alle famiglie e ai docenti, è stata fortemente potenziata sia con iniziative direttamente organizzate dalla scuola (Open day, Festa dell'Accoglienza, convegni e seminari) sia attraverso la partecipazione a molte iniziative esterne con rilevanza anche nelle radio, nei giornali e nelle televisioni locali. I frutti di tale lavoro cominciano a vedersi sia in termini di miglioramento complessivo dell'immagine sia in termini di ricaduta sulle iscrizioni.

11. *Potenziare il gruppo di lavoro che affiancato da personale esterno, possa preparare la scuola alla scommessa della nuova riforma scolastica che avrà un senso*

solo se gli operatori della scuola la riempiranno di contenuti; viceversa rimarrà lettera morta con la conseguenza, questa volta però, che le altre scuole che si attrezzeranno meglio risulteranno più competitive sul piano dell'offerta formativa e, dunque, del gradimento;

Istituzione del CTS (formato da rappresentanti della scuola, dell'università, degli ordini professionali, degli enti pubblici e delle aziende private) e di gruppi di lavoro relativi al potenziamento e recupero curricolare, al supporto all'orientamento strategico della scuola, alla progettazione e attuazione di percorsi in ASL, allo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, allo sviluppo di comportamenti responsabili in materia di sicurezza e competenze civiche e sociali, alla valorizzazione delle eccellenze con percorsi formativi individualizzati(DMT, PEG). Il lavoro del CTS, in armonia con i gruppi interni all'istituzione scolastica, dipartimenti compresi, e la rete territoriale di ambito "Messina 13" di cui la nostra scuola è capofila, dovrà servire a rendere più competitiva l'offerta formativa della scuola adeguandola alle richieste del territorio e del mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

Gli obiettivi gestionali e didattici dovranno essere individuati tenendo conto dei seguenti principi guida:

1. Programmare per tempo le necessità relative al funzionamento didattico e amministrativo della scuola onde evitare la frammentazione della spesa che, in quanto tale, comporta sicuramente maggiori oneri per il bilancio della scuola;
2. Procedere sempre, tranne che per le spese esigue o urgentissime, ad indagini di mercato che assicurino maggiore qualità del prodotto e, nel contempo, risparmio;
3. Fare ricorso a professionalità esterne solo in casi voluti dalla legge – PON (preferibilmente indica la normativa) – o nei casi in cui non vi siano professionalità in grado o disponibili ad assolvere i compiti necessari;
4. Tenere distinte, ma con pari dignità, le attività cioè l'insieme di processi, obbligatori ed irrinunciabili, necessari per garantire le finalità istituzionali, dai progetti che pur non obbligatori costituiscono la vera identità della scuola.
5. Accelerare il processo di dematerializzazione, sburocratizzazione e semplificazione di tutta l'attività amministrativa;
6. Ampliare il più possibile l'accesso dell'utenza, garantendo a tutti gli attori della comunità scolastica la garanzia di una tempestiva informazione e di un'efficace ed efficiente risoluzione delle istanze avanzate;
7. Implementare i servizi di connettività esistenti nella scuola, soprattutto nei plessi staccati, ed i siti informatici dell'istituzione (scuola, azienda agraria, laboratorio di costruzioni) tenendoli sempre aggiornati con i più avanzati

programmi di gestione al fine di renderli strumenti importanti di informazione, conoscenza e condivisione di tutta l'attività scolastica per ogni soggetto interno ed esterno che interagisce con la nostra istituzione;

I primi 7 punti attengono al funzionamento amministrativo della scuola e in questa direzione si sono investite molte risorse economiche, progettuali e umani. Per la parte relativa agli acquisti è stato emanato, con l'approvazione del Consiglio di Istituto (delibera n. del) un Vademecum degli acquisti per consentire da un lato il rispetto delle norme vigenti – in particolare il D.I. n. 44 /2001 ed il D.lgs 50/2016 e succ. mod. e int.- facendo ricorso agli affidamenti diretti solo per cifre modiche e ricorrendo invece sempre ad indagine di mercato per gli importi più consistenti, rispettando sempre i criteri di trasparenza, economicità, efficienza nonché, compatibilmente con essi, il principio della rotazione. Si è fatto ricorso a professionisti esterni solo in casi limitati e rispettando l'art. 7 del D.lvo 165/2001; si è avviato il processo di de materializzazione che, tuttavia, incontra notevoli difficoltà sia operative che strumentali; sono stati implementati i servizi di connettività, considerato che nella sede centrale è stata attivata la fibra ottica, e tutti i plessi sono stati messi in condizione di operare in rete per la gestione del registro elettronico e per la comunicazione interna ed esterna all'istituzione scolastica.

8. Migliorare le azioni di recupero degli studenti in difficoltà e potenziare le eccellenze ai sensi del comma 29 dell'art. 1 della legge 107/2015;
9. Rendere omogenee le programmazioni delle discipline di base nel biennio con obiettivi, indicatori e metodi valutativi identici al fine di giungere, per come indicato nel RAV, a test valutativi trimestrali che verifichino in modo parallelo i livelli raggiunti e consentano di adottare strumenti di correzione della programmazione;
10. Superare la didattica tradizionale ed utilizzare sempre più diffusamente la didattica innovativa, attraverso il cooperative learning, la didattica laboratoriale od altre strategie idonee a interessare maggiormente gli studenti;
11. Realizzare attività inserite all'interno di curricula verticali in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio e con le università, al fine di migliorare l'orientamento formativo e rendere più consapevoli le scelte degli allievi (a tal fine appare necessario stipulare specifici protocolli d'intesa e/o progetti in rete);
12. Potenziare l'organico dell'autonomia con le priorità individuate dal Collegio Docenti:
 - Potenziamento scientifico;
 - Potenziamento umanistico;
 - Potenziamento laboratoriale;
 - Potenziamento Socio Economico e per la legalità;
 - Potenziamento motorio;

- Potenziamento artistico e musicale;
- Potenziamento linguistico.

I punti da 8 a 12 sono stati perseguiti attraverso i corsi di recupero, il piano di potenziamento e le prove per classi parallele che hanno consentito di migliorare i risultati didattici, ma, anche di avviare percorsi di didattica innovativa. In questa direzione, però, il lavoro più importante è stato quello svolto attraverso il Piano di Formazione Docenti che è stato attivato nel corso dell'a.s. 2016 - 17 e che ha visto la partecipazione attiva di molti docenti. Nel contempo è stato avviato anche il Piano di Formazione d'Ambito che ha interessato anche docenti di questa istituzione scolastica. Per ciò che concerne in particolare i punti 10 e 11 è stata promossa e realizzata la Settimana della Cultura Scientifica che, all'interno di spazi laboratoriali appositamente creati, ha guidato i nostri allievi a progetti sperimentali attraverso l'uso di Exhibit che, inoltre, sono stati presentati ad alunni delle scuole del territorio e della provincia messinese.

13. Costituire un forte collegamento con il tessuto produttivo (aziende, ordini professionali ecc.) al fine di realizzare efficaci progetti di alternanza scuola lavoro (commi 33, 34 e 35 dell'art. 1 della legge 107/2015) che costituiscono le priorità indicate nel RAV per il terzo, quarto e quinto anno;
14. Potenziare i laboratori esistenti con particolare riguardo alle discipline scientifiche, tecniche e linguistiche, con l'inserimento di nuove sperimentazioni supportate da innovativi strumenti quali droni, fotocamere digitali per fotogrammetrie, stampanti 3D, laboratori di propagazione da meristema, analisi spettrofotometriche e gascromatografiche;

I punti 13 e 14 sono stati attuati attraverso una forte collaborazione con numerosissime aziende ed enti del territorio – sono state attivate n. 68 convenzioni per alternanza scuola lavoro – ed i risultati sono stati positivi e restituiti alla cittadinanza attraverso un evento molto importante organizzato dalla nostra scuola nella sede del Palacultura in data 3.2.2017 dal titolo “La scuola incontra il lavoro”. In quella occasione alla presenza dei massimi responsabili degli enti locali – Comune e Città Metropolitana – delle Università di Messina e Reggio Calabria, della Camera di Commercio di Messina, di moltissime aziende di produzione e di servizi, sono stati presentati i risultati ottenuti dai nostri studenti avviati ai percorsi di ASL.

Grazie alle risorse delle gestioni economiche separate e di quelle provenienti dai fondi PON sono stati realizzati nuovi laboratori tra cui il più significativo appare il FAB LAB, inaugurato nel corso dell'a.s. 2016-17, che mette insieme il drone, le fotocamere digitali per fotogrammetrie, le stampanti 3D per realizzare una didattica innovativa di altissimo livello.

15. Potenziare le attività di inclusione con la creazione di un'area didattica omogenea che includa BES, DSA e alunni diversabili;
16. Potenziare il rapporto con le famiglie per renderle maggiormente partecipi del percorso didattico, supportandole, altresì, nei costi da sostenere per l'istruzione dei figli (comodato d'uso gratuito dei libri di testo, contributi per le uscite didattiche);

17. Promuovere l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio – politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso d'appartenenza alla comunità;
18. Promuovere l'educazione ai principi delle pari opportunità, parità tra i sessi, prevenzione violenza di genere e discriminazione;
19. Promuovere negli studenti il "Culto del bello" attraverso il potenziamento delle attività espressive, artistiche e musicali;

I punti da 15 a 19 sono stati realizzati attraverso varie iniziative. E' stato costituito il Dipartimento Inclusione che nel corso dell'a.s. 2016-17 ha somministrato a tutti gli attori scolastici il Questionario Index, predisposto iniziative progettuali e organizzato incontri, anche con le famiglie, per la predisposizione del Piano Annuale dell'Inclusione. Sempre con le famiglie è stato potenziato il rapporto attraverso l'invito alla costituzione di un Comitato Genitori che ora risulta attivo e partecipa di molte iniziative scolastiche, prendendo parte a conferenze, incontri nonché attività formative appositamente organizzate per i genitori. Per i punti 17,18,e 19 – afferenti alle competenze sociali e civiche – sono state organizzate nel corso dell'a.s. 2016 -17 numerose attività formative indirizzate agli alunni ed ai genitori e contenute nel Piano di Lavoro dei docenti di potenziamento, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, diffuso con Circolare n. 69 del 28.10.2016. Per il punto 19, in particolare, è stata avviata e conclusa la prima parte di un progetto artistico di riqualificazione urbana realizzata nel plesso Quasimodo, con un progetto denominato Spazio Gazzi Arte, realizzato da alunni del Liceo Scientifico Quasimodo con la supervisione la guida di esperti d'arte e docenti interni.

20. Rafforzare nell'intera comunità scolastica la cultura dell'autovalutazione al fine di individuare in ogni aspetto – didattico e/o amministrativo – il senso della scelta dei risultati, della misurazione degli stessi e della loro riprogrammazione;

Nel corso degli ultimi due anni, oltre ad implementare il Sistema di Gestione della Qualità già avviato da numerosi anni, si è proceduto attraverso specifiche riunioni – Collegi e Consigli – a diffondere la cultura dell'autovalutazione, procedendo sia alla revisione del RAV sia al monitoraggio ed alla rendicontazione del PDM.

21. Potenziare la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato, finalizzata all' acquisizione di certificazioni spendibili nel mercato del lavoro;
22. Potenziare il ricorso alle metodologie CLIL, programmando anche specifiche attività formative per i docenti di discipline non linguistiche;
23. Potenziare l'uso di nuove tecnologie informatiche finalizzate al conseguimento di certificazioni spendibili nel mercato del lavoro (ECDL, EBCL, CAD, GIS ecc.);

Per ciò che concerne il potenziamento delle competenze linguistiche ed informatiche, nel corso dell'a.s. 2016-17 sono stati avviati specifici corsi di formazione per docenti ed alunni, nonché attività di stage all'estero (Malta) ed iniziative in collaborazione con il Trinity

Colleghe e progetti quali il PEG ed IMUN. E' stata, altresì, promossa la collaborazione in rete con altre scuole ed agenzie, per la presentazione di progetti ERASMUS per la mobilità di docenti ed alunni che sono stati approvati e finanziati e che permetteranno nel corso di quest'anno scolastico la partecipazione ad attività formative e di alternanza scuola lavoro da svolgere all'estero (Spagna e Malta). Anche sulla metodologia CLIL sono state avviate attività formative rivolte ai docenti svoltesi all'AINIS grazie alla realizzazione di una rete tematica di scuole. Nel campo della formazione digitale sono stati realizzati progetti per gli alunni, per i docenti (Digital Learning) e per i genitori (Tutti al computer).

24. Potenziare le attività di supporto psicologico mirate al sostegno delle problematiche adolescenziali, familiari e socio – ambientali;

25. Attuare iniziative formative specifiche per il personale docente al fine di migliorare le strategie didattiche e valutative, l'approccio relazionale con gli alunni e potenziare la comunicazione didattica efficace;

Nel corso dell'a.s. 2016-17 sono state attuate iniziative di supporto psicologico rivolte agli alunni grazie alla rete di scuole Resabes che ha dato la possibilità di avere a disposizione una psicologa per attivare uno sportello di consulenza psicologica. Nel Piano di Formazione Docenti sono state inserite attività formative rivolte alle strategie indicate nel punto 25.

26. Potenziare la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro sia nell'ambito della vita scolastica sia per l'alternanza scuola – lavoro;

Tutto il personale è stato avviato alla formazione sulla sicurezza (cfr. Circolare n. del) così come tutti gli allievi inseriti in ASL. Bisogna, comunque, potenziare questo aspetto estendendolo a tutti gli allievi presenti nella comunità scolastica.

27. Implementare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale al fine di realizzare il più possibile una "scuola aperta" che divenga punto di riferimento educativo e culturale per il contesto di riferimento;

Tale rendicontazione è stata già inserita nei punti 15-19 e 21-23.

28. Implementare strategie didattiche ed organizzative, soprattutto laboratoriali, idonee ad abbassare le percentuali di dispersione e abbandono;

29. Sviluppare negli allievi la cultura d'impresa, anche attraverso l'esperienza dell'Impresa Formativa Simulata, che possa garantire loro una maggiore consapevolezza nell'affrontare il mondo del lavoro;

Questi punti sono stati già rendicontati nella parte inerente i nn. 13 e 14.

30. Offrire servizi di placement scolastico, anche in collaborazione con enti o esperti del settore, al fine di fornire agli allievi un supporto tecnico specialistico per la ricerca degli sbocchi occupazionali;

In questo settore è stato attivato prioritariamente il progetto FIXO con il quale la scuola ha seguito gli allievi diplomati nell'inserimento dei loro curricula in banca dati, nonché nelle procedure legate all'attuazione del programma Garanzia Giovani. Inoltre a fini orientativi, gli allievi diplomandi sono stati guidati nella visita di iniziative organizzate dall'Università o verso eventi che hanno visto la partecipazione di tutte le Università siciliani, nonché di

aziende ed enti pubblici – militari ad es. – che offrivano informazioni sugli sbocchi successivi sia in tema di proseguimento degli studi sia in tema di possibili sbocchi lavorativi (evento organizzato dall’I.T.I. Majorana di Milazzo).

31. Potenziare le attività e gli eventi sportivi al fine di migliorare la condivisione sociale all’interno dei “gruppi – squadra” e di migliorare la cultura del rispetto del prossimo, anche al fine di evitare episodi di bullismo, di violenza e/o di sopraffazione in genere;

Per questi specifici obiettivi sono stati attivati i Centri Sportivi scolastici anche al fine di far partecipare i nostri allievi ai Campionati Studenteschi. Inoltre la scuola ha preso parte al progetto “Biliardo a Scuola” e “Voliamo con lo Sport” che hanno visto la partecipazione di molti alunni, normodotati e non, con precipue finalità inclusive.

32. Programmare azioni di monitoraggio degli esiti a distanza degli allievi diplomati;

A partire da quest’anno scolastico è stata creata un banca dati di tutti gli allievi in uscita in modo da poterne monitorare i percorsi successivi.

33. Colmare attraverso azioni didattiche specifiche il divario esistente tra i livelli attuali delle performance degli allievi della scuola e quelli rilevati a livello regionale e nazionale (dati Invalsi, report sull’autovalutazione ecc.);

Per questo obiettivi sono stati attivati specifici percorsi di potenziamento, già citati e contenuti nel Piano di cui alla circolare n. 69 del 28.10.2016.

34. Realizzare azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale di cui al comma 56 dell’art. 1 della Legge 107/2015, perseguendo gli obiettivi elencati nel comma 58 della stessa legge;

E’ stato costituito il Team Digitale d’Istituto, nonché realizzati laboratori digitali finanziati dal PNSD (FAB LAB) ed avviate attività formative coerenti con Piano Nazionale Scuola Digitale.

35. Con riferimento al tempo scuola valutare la programmazione anche con riferimento a:

- a) Articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività ed insegnamenti interdisciplinari;
- b) Potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell’autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- c) Programmazione plurisettimanale e flessibile dell’orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l’articolazione del gruppo della classe.

Non sono stati avviati percorsi di flessibilità orarie o articolazioni modulari.

Partendo dagli esiti degli obiettivi inseriti nell'Atto indirizzo del 2015 e tenuto conto del fatto che il PTOF dovrà comprendere:

- a. Analisi dei bisogni del territorio;
- b. Descrizione dell'utenza dell'istituto;
- c. Azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- d. Descrizione del curriculum di Istituto articolato in conoscenze, abilità e competenze generali e di indirizzo;

per l'anno scolastico 2017-18 gli obiettivi sopra riportati, sui quali si continuerà ad operare, vengono integrati dai seguenti:

- **Mantenere o aumentare il numero dei partecipanti alle prove INVALSI;**
- **Redigere e presentare agli stakeholders il bilancio sociale dell'istituzione scolastica;**
- **Monitorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati nell'a.s. 16-17;**
- **Strutturare e diffondere il Curriculum d'Istituto partendo dal PECUP dei diversi indirizzi di studio e dai bisogni professionali del territorio;**
- **Costituzione Gruppo Index;**
- **Standardizzare tutti i processi inerenti i percorsi di ASL;**
- **Formare in maniera approfondita tutto il gruppo di lavoro ASL, nonché sensibilizzare tutti i docenti della scuola all'importanza di tale metodologia;**
- **Completare la formazione sulla sicurezza D.lvo 81/08 di tutto il personale e di tutti gli allievi della scuola;**
- **Uniformare la modulistica inerente: scrutini finali, programmazione coordinata dei Consigli di classe, documento del 15 Maggio, griglie di valutazione disciplinari, di comportamento e degli Esami di Stato;**
- **Prevedere prove autentiche per valutare le competenze europee;**
- **Mettere in campo azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi nazionali, regionali e derivanti dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto;**
- **Individuare specifici criteri per la distribuzione funzionale degli alunni delle prime classi in modo da ridurre la varianza di performance scolastica nelle stesse.**

Il PTOF indicherà, altresì, il piano di formazione del personale docente e ata, il fabbisogno di risorse professionali (docenti e ata), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi uno stretto rapporto con i servizi generali ed

amministrativi anche sulla base dell'atto di indirizzo che lo scrivente emana nei confronti del DSGA.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei Dipartimenti, i Responsabili di Laboratorio, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, la Commissione PTOF/RAV/PDM/QUALITA' coordinata dalla Funzione strumentale Area 1, Il Nucleo Interno di Valutazione, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano, attraverso anche un sistema strutturato di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF nonché, in particolare, nel piano di miglioramento che ne è parte integrante.

Messina, lì 11.10.2017

Il Dirigente Scolastico
Prof. Pietro G. La Tona